

Executive Summary

Potenziale di risparmio e propensione a cambiare nell'assicurazione di base obbligatoria

Zurigo, 27 ottobre 2008 – Su incarico del servizio di confronto internet comparis.ch, l'Istituto di ricerche di mercato Demoscope ha condotto uno studio rappresentativo intervistando telefonicamente 1230 persone sulla loro propensione a cambiare l'assicurazione di base obbligatoria. Interessava conoscere la propensione degli intervistati a un cambiamento di cassa malati o modello assicurativo. In particolare, si doveva verificare in quale misura i vantaggi finanziari (potenziale di risparmio) e la garanzia dei servizi stabilita per legge potevano contribuire ad aumentare la propensione degli intervistati a cambiare. A questo scopo, nel corso dell'intervista telefonica, ai partecipanti del sondaggio sono state date informazioni sulle possibilità di risparmio e sull'entità garantita per legge dei servizi che le casse devono fornire in caso di malattia.

In tutte e tre le regioni linguistiche sono state interrogate persone maggiorenni di ogni grado di istruzione e classe di reddito: 745 persone nella Svizzera tedesca, 302 nella Svizzera di lingua francese e 183 residenti nell'area di lingua italiana. Le informazioni sono state fornite sempre da una persona competente per le questioni relative alle casse malati nel nucleo familiare.

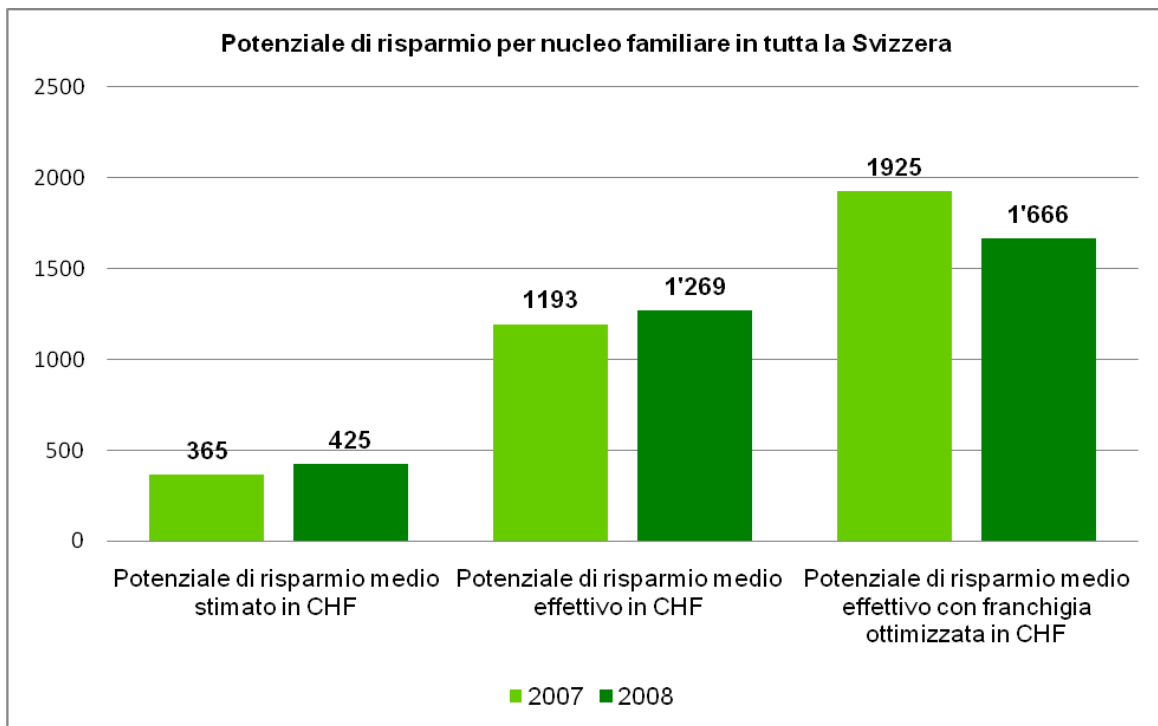


Grafico 1

Fonte: comparis.ch

Il potenziale di risparmio dei nuclei familiari svizzeri per l'assicurazione di base obbligatoria risulta considerevole: secondo il sondaggio, per tutti i nuclei familiari studiate, ammonta in media a 1269 Franchi all'anno o 106 Franchi al mese. Per sfruttare effettivamente questo potenziale di risparmio, tutti i componenti del nucleo familiare dovrebbero passare alla soluzione assicurativa più conveniente offerta nel proprio luogo di residenza. Se i membri adulti del nucleo familiare intervistate scegliessero anche la franchigia ottimale per loro, il potenziale di risparmio salirebbe a 1666 Franchi, ovvero 139 Franchi al mese. Gli stessi intervistati con 425 Franchi in media su tutto il paese sottostimano il potenziale di risparmio del loro nucleo familiare di un fattore 3, pur esistendo grandi differenze regionali. Infatti nella Svizzera di lingua italiana c'è un abisso tra il potenziale di

risparmio effettivo e quello stimato: qui gli intervistati valutano il loro potenziale di risparmio intorno ai 300 Franchi, mentre invece sfruttando tutte le possibilità di risparmio questo ammonta in realtà quasi a 2400 Franchi.

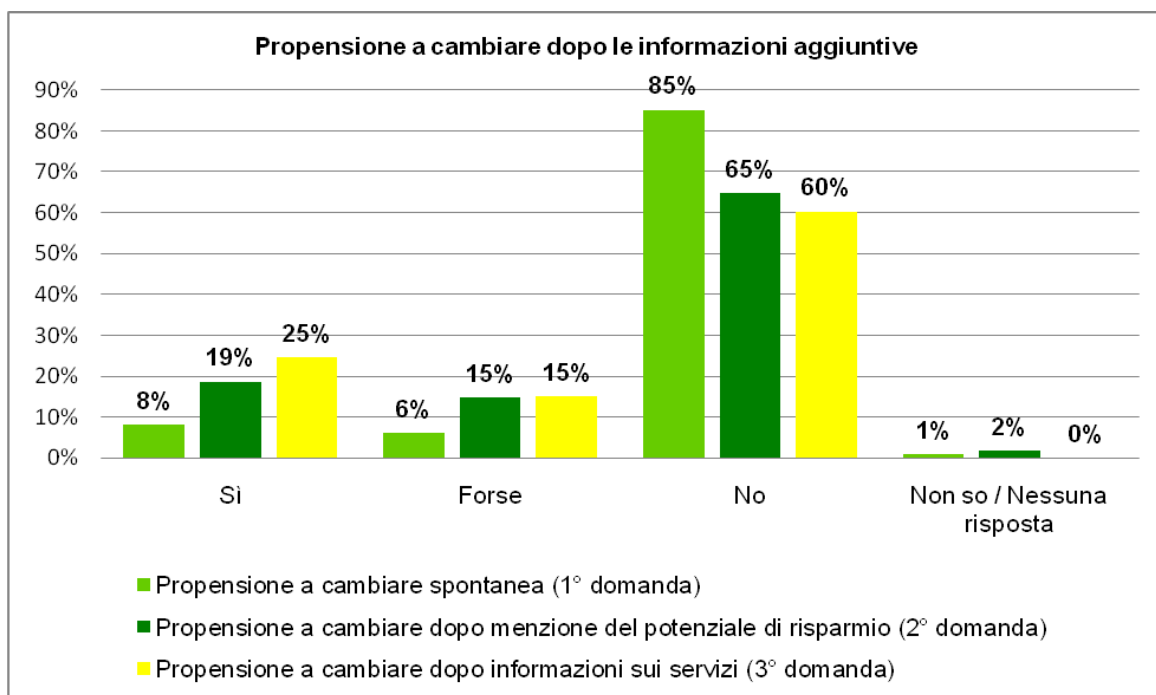


Grafico 2

Fonte: comparis.ch

Durante il sondaggio ai partecipanti poteva essere direttamente presentato il potenziale di risparmio personale, mentre i dati richiesti sulla situazione assicurativa venivano associati alla banca dati dei premi di comparis.ch. Per completare le loro conoscenze sull'argomento, gli intervistati venivano informati del fatto che nell'assicurazione di base i servizi delle casse in caso di malattia sono identici per legge. L'obiettivo della ricerca era scoprire se, con informazioni precise, la propensione degli intervistati a cambiare poteva essere influenzata.

Il risultato parla da sé: alla domanda «A partire dal 2009, ha intenzione di cambiare cassa malati per la Sua assicurazione di base?» l'85% degli intervistati ha risposto con un «sicuramente no» o «probabilmente no» (grafico 2). Al contrario, l'8% progetta un cambiamento. Secondo la ricerca, la propensione spontanea più alta al cambiamento si trova nella Svizzera di lingua francese (10% la quota del «sì») e la più bassa nella Svizzera di lingua italiana (4%). Nella Svizzera tedesca la quota dei sì ammonta all'8%. Poiché agli intervistati è stato indicato il potenziale di risparmio del nucleo familiare, si è verificato un cambio di opinione: alla riproposizione della domanda iniziale la quota di coloro che hanno risposto «sì» è aumentata in modo considerevole: dall'8 al 19%. Dopo l'indicazione del fatto che le casse devono fornire nell'assicurazione di base obbligatoria identici servizi, la quota degli intervistati che per il 2009 vorrebbe passare a un'altra cassa malati è salita del 25%. Rispetto alla propensione spontanea a cambiare questa è tre volte superiore. Ciò indica innanzitutto che, con informazioni mirate riguardo il potenziale di risparmio e il funzionamento dell'assicurazione della cassa malati, è possibile aumentare la mobilità degli assicurati.

Lo studio completo «Premi casse malati 2009: vale la pena essere informati» è disponibile all'indirizzo www.comparis.ch/comparis/press/studien.aspx (solo in lingua tedesca).

Ulteriori informazioni:

Richard Eisler, Direttore

Telefono: 044 360 52 62

E-Mail: media@comparis.ch

www.comparis.ch